

NEWSLETTER GME – Pubblicato il nuovo numero

Roma 15 luglio 2016 – È online, scaricabile dal sito www.mercatoelettrico.org, il nuovo numero della newsletter del Gestore dei Mercati Energetici (Gme).

La newsletter si apre con un intervento di Claudia Checchi e Mario Cirillo del REF-E sui benefici per il sistema e l'opportunità per gli investitori nel settore del biometano.

“L’impiego di gas di origine rinnovabile, raffinato per poter essere utilizzato in sostituzione del metano, può consentire di cogliere simultaneamente due risultati importanti: l’avvicinamento all’obiettivo di decarbonizzazione del sistema energetico e il contenimento della dipendenza energetica dall’estero”, spiegano i due esperti del REF-E. Secondo i dati più recenti, infatti, circa il 75% del gas rinnovabile è impiegato per la generazione di energia elettrica, anche in impianti di cogenerazione, mentre la caratteristica distintiva del biometano è la possibilità di essere immesso nella rete di trasporto del metano e con questo miscelato, per essere destinato a tutti gli usi (riscaldamento, industriali, nel trasporto, oltre alla generazione elettrica). *“Proprio nei settori diversi dal termoelettrico, dov’è maggiore l’esigenza di colmare il gap con gli obiettivi di penetrazione dell’energia rinnovabile, risiedono le prospettive migliori per l’utilizzo del biometano”* ammettono Checchi e Cirillo ricordando che il quadro normativo e regolatorio che consente l'immissione in rete e l'impiego del biometano, *“almeno per gli impianti che si collegheranno alle reti dei trasportatori è quasi del tutto completato, e i primi impianti potrebbero entrare in funzione nel 2017-2018, in base ai tempi autorizzativi e realizzativi, sia relativamente ad interventi green field che di revamping di impianti di biogas”.* E' ancora da verificare, invece, *“l’efficacia del meccanismo di incentivazione proposto, che alcuni investitori hanno messo in dubbio, e che lo stesso Governo – sottolineano i due analisti del REF-E – ha recentemente dichiarato di voler rivedere, rimodulando sia i tempi di realizzazione sia il valore dell’incentivo”.* Le strade percorribili per la commercializzazione del biometano e per ottenere l'incentivazione, previste dalle attuali regole, sono tre: la cogenerazione ad alto rendimento, l'immissione nella rete di trasporto o distribuzione senza specifica destinazione e un impiego nel settore dei trasporti. *“L’esecutivo si è impegnato ad*



intervenire nei prossimi mesi sul decreto sull'incentivazione per migliorare l'efficacia del sistema" e le novità potrebbero riguardare "i coefficienti moltiplicativi, ad esempio per favorire uno switching da impiego CHP" (cogenerazione) "a impiego per usi termici" (revamping di impianti di produzione di biogas esistenti), oppure "il disegno del mercato CIC" (certificati negoziabili), per garantire "la maggiore certezza e bancabilità degli investimenti e perseguire con decisione l'obiettivo di rinnovabili nel trasporto. Il Governo, poi – aggiungono –, potrebbe considerare il contributo degli usi del biometano nel settore heating and cooling per ora non fondamentale, ma del tutto probabile per il post-2020. Infine, oltre all'indirizzo del biometano rispetto ai possibili usi, sarà importante per il decisore pubblico valutare e orientare il contributo del gas rinnovabile ai target previsti per i 3 settori (elettricità, heating and cooling, trasporto), come alternativa, anche parziale, allo sfruttamento del vettore elettrico e a quello delle altre biomasse, a valle di analisi quanto più ampie e certe dei costi e dei benefici delle differenti scelte", concludono Checchi e Cirillo.

All'interno del nuovo numero sono pubblicati, inoltre, i consueti commenti tecnici, relativi i mercati e le borse elettriche ed ambientali nazionali ed europee, la sezione dedicata all'analisi degli andamenti del mercato del gas italiano e la sezione di analisi sugli andamenti in Europa, che approfondisce le tendenze sui principali mercati europei delle commodities.

La nuova pubblicazione GME riporta, inoltre, come ormai è consuetudine, i dati di sintesi del mercato elettrico per il mese di giugno 2016.

Gestore dei Mercati Energetici S.p.A.
Relazioni Istituzionali e Comunicazione
Tel. +39 06 8012 4549
Fax. +39 06 8012 4519
relazioni.istituzionali@mercatoelettrico.org
www.mercatoelettrico.org